

**2<sup>a</sup> sessione 2017**

**1<sup>a</sup> PROVA SCRITTA SEZIONE A**

**e**

**1<sup>a</sup> PROVA SCRITTA SEZIONE B**

PROVA

1. Il candidato illustri le pratiche agronomiche per condurre un'azienda cerealicola tradizionale avente SAU di ha 50, in una zona a scelta del Candidato, seguendo le condizioni imposte dalla PAC e applicando tecniche di minima lavorazione.
2. Un'azienda cerealicola convenzionale avente SAU di ha 50 in zona di pianura, a scelta del Candidato, vuole convertire l'attuale ordinamento basato sulla produzione di mais-soia con lavori effettuati da un contoterzista in azienda che coltiva cereali (orzo, farro) e leguminose (pisello proteico, fagiolo) ed una parte di orticoltura. Il candidato illustri tutte le pratiche agronomiche per effettuare tale trasformazione. Si faccia riferimento inoltre alle tecniche agronomiche utili all'ottimizzazione quali-quantitativa della produzione nonché all'adeguamento del parco macchine.
3. Il candidato illustri l'importanza dell'ingegneria naturalistica nella difesa e salvaguardia del territorio e descriva un intervento a sua scelta.
4. Un'azienda friulana nota al candidato e situata in Zona Ordinaria in quanto a Vulnerabilità da Nitrati, decide di intraprendere l'attività di allevamento di vacche da latte individuando in 60 capi costanti in lattazione – più rimonta - la consistenza della propria attività zootecnica. Il candidato, presupposto che non esistano vincoli ad ottenere la disponibilità di terreno, individui:
  - il dimensionamento delle vasche del liquame ( presupposto che la stalla origini solo effluenti liquidi);
  - il fabbisogno di terreno per attuare la gestione agronomica degli effluenti;
  - il dimensionamento dello stoccaggio degli insilati;
  - l'organizzazione colturale che dovrà adottare per pervenire quantomeno alla completa autoproduzione della matrice fibrosa della razione (fieni ed insilati).
5. Si consideri un'azienda agricola ad ordinamento colturale misto, operante nella zona pianeggiante della Regione Friuli Venezia Giulia avente le seguenti caratteristiche:
  - 25 ha coltivati a seminativo (rotazione a scelta);
  - 15 ha coltivati a pioppeto;
  - 10 ha a bosco;
  - conduzione delle lavorazioni gestita interamente con contratti a terzisti.Il candidato sviluppi la determinazione della convenienza economica relativa alla trasformazione dell'azienda sopra descritta in vitivinicola, specializzata nella produzione di vini a Denominazione di origine Controllata: *Prosecco e Pinot grigio*. Inoltre il candidato oltre a prevedere la descrizione dei principali fattori tecnici della nuova realtà, illustri nel dettaglio l'iter di certificazione delle produzioni dei due vini DOC evidenziando le differenze con le categorie inferiori (IGP, ecc.), previste dalla normativa nazionale e comunitaria.

# Esame di stato – Dottore Agronomo e Dottore Forestale Junior

## Seconda sessione 2017

### I prova

- 1) Il Piano Regolatore di un Comune Friulano noto al candidato vieta la realizzazione di allevamenti industriali nel proprio territorio. Preso atto che il medesimo strumento urbanistico definisce "allevamento industriale" quello che supera la consistenza di 50 UBA e che non si trova nella condizione di disporre di una potenzialità di autoproduzione di almeno il 25 % del fabbisogno alimentare (condizioni congiunte), il candidato, scegliendo la specie zootecnica che ritiene più idonea, ipotizzi un dimensionamento possibile che un'azienda di sua conoscenza di 18 ettari di SAU può realizzare.
- 2) Il candidato illustri le fasi di lavorazione e predisponga il dimensionamento organizzativo e tecnico di una cantina che vinifica 1000 ettolitri di vino di cui il 70% bianco a denominazione di origine controllata e 30% rosso a indicazione geografica tipica. L'uva proviene da vigneti condotti direttamente dall'azienda.
- 3) Si consideri un'azienda di 30 ettari a seminativi. Il candidato illustri le tecniche agronomiche da considerare per la conversione da agricoltura convenzionale a biologica.
- 4) Il candidato individui e descriva la strutturazione e l'organizzazione zootecnica di una stalla di 60 capi in lattazione con rimonta interna.

4

**2<sup>a</sup> sessione 2017**

**2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA SEZIONE A**

**e**

**2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA SEZIONE B**

**Esame di Stato dott. Agronomo anno 2017**

**Il sessione**

**Il prova**

1) Nell'ambito di una successione ereditaria per legittima il perito incaricato dal Giudice è chiamato a stimare e proporre un progetto divisionale dei seguenti beni:

- 15 ettari di seminativo;
- 7 ettari di frutteto;
- 1 capannone di 360 metri quadrati ad utilizzo magazzino e deposito;
- contante per 600.000,00 euro.

Gli eredi sono i due figli e la moglie, la stima va riferita all'attualità.

2) Nell'ambito di una causa civile il proprietario di un fondo intercluso ottiene, con sentenza del Tribunale, l'istituzione della servitù di passaggio sul fondo confinante. La striscia asservita è larga 4 metri e lunga 350 metri. Per motivi d'urgenza i lavori di costituzione del passaggio iniziano a fine agosto; sul fondo servente è in atto la coltura del mais.

Il perito incaricato dal Tribunale è chiamato a stimare l'indennizzo spettante al proprietario del fondo servente.

3) Il candidato descriva le varie fasi di uno studio di Valutazione ambientale strategica o di Valutazione di impatto ambientale sulla base di un esempio di sua conoscenza.

4) L'affittuario con consenso del proprietario ha eseguito nel 2005 su un fondo di 40 ettari un miglioramento fondiario consistente in un frutteto. Si stimi all'attualità il valore dell'indennizzo spettante all'affittuario per la risoluzione del contratto d'affitto.

**Esame di Stato dott. Agronomo e forestale junior**  
**II sessione anno 2017**  
**II prova**

- 1) Su una superficie di 10 ettari attualmente a seminativo, in zona nota al candidato, disponendo dei diritti di impianto si intende impiantare un vigneto. Il candidato assumendo e definendo ogni dato necessario, determini la convenienza economica all'esecuzione del miglioramento fondiario previsto.
- 2) Si stimi la convenienza economica derivante dalla trasformazione del sistema di stabulazione di un'azienda di vacche da latte da stabulazione fissa con mungitura alla posta a stabulazione libera con mungitura robotizzata.
- 3) Un dott. agronomo è incaricato di valutare la redditività di un'azienda agricola di 15 ettari a meleto, nell'ambito di un contenzioso tra i soci proprietari. Il candidato con giusto criterio assuma ogni altro dato ritenuto utile.



**2^ sessione 2017**

**PROVA PRATICA SEZIONE A**

**e**

**PROVA PRATICA SEZIONE B**

# Prova CAD

## ESAME DI STATO DOTT. AGRONOMO SEZ. A. II SESSIONE 2017

1. Un'azienda cerealicola convenzionale della superficie di circa 50 ha in zona di pianura a conoscenza del candidato deve costruire un ricovero per le proprie macchine ed attrezzature con annesso un piccolo deposito per concimi e sementi.

Il candidato progetti e disegni una soluzione tenendo conto che la raccolta viene effettuata in conto terzi.

Il candidato proceda quindi alla stesura del computo metrico estimativo della soluzione progettata.

2. Una azienda viticola con circa di 40 ha, di cui 20 a vigneto in zona di pianura le cui varietà coltivate sono:

- 10 ha a glera;
- 5 ha a pinot grigio;
- 5 ha a merlot.

Il candidato progetti e disegni una cantina per trasformare la sua produzione con particolare attenzione al plant layout.

Il candidato proceda quindi alla stesura del computo metrico estimativo della soluzione progettata.

3. Il candidato effettui la progettazione di un allevamento di suini all'ingrasso da 500 capi (suino pesante) con annessa vasca liquami.

Il candidato proceda quindi alla stesura del computo metrico estimativo della soluzione progettata.

## ESAME DI STATO DOTT. AGRONOMO SEZ. B II SESSIONE 2017

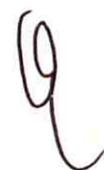
1. Il candidato effettui la progettazione di un allevamento di suini all'ingrasso da 500 capi (suino pesante).

Il candidato proceda quindi alla stesura del computo metrico estimativo della soluzione progettata.

2. Un'azienda cerealicola convenzionale della superficie di circa 50 ha in zona di pianura a conoscenza del candidato deve costruire un ricovero per le proprie macchine ed attrezzature.

Il candidato progetti e disegni una soluzione tenendo conto che la raccolta viene effettuata in conto terzi.

Il candidato proceda quindi alla stesura del computo metrico estimativo della soluzione progettata.



## NOME DEL CANDIDATO

### Domande chiuse (1 punto)

1. Le norme ISO 9000 sono:

- Disposizioni per il commercio internazionale.
- Direttive dell'Unione Europea cui le aziende dovranno adeguarsi.
- Norme tecniche volontarie riconosciute a livello internazionale.

2. Le aziende possono certificare il loro sistema di gestione della qualità:

- a fronte della norma ISO 9001:2000
- a fronte della norma UNI EN ISO 9004:2000
- a fronte di entrambe.

3. La certificazione di prodotto è finalizzata a:

- dare garanzie sulla gestione del sistema qualità
- fornire garanzie di qualità del prodotto
- garantire l'affidabilità finanziaria dell'organizzazione

4. La definizione corretta di certificazione secondo la norma è:

- modalità con cui un ente attesta la competenza di una persona a svolgere funzioni specifiche
- procedura con cui una terza parte dà assicurazione scritta che un prodotto, processo o servizio è conforme ai requisiti specificati
- modalità per attestare il rispetto di requisiti impliciti

5. Quale è l'ente di normazione Italiano?

- UNI
- ISO
- ETSI

6. In un piano di autocontrollo (HACCP) per CCP si intende:

- Una fase di lavorazione nella quale è massima la possibile insorgenza di un pericolo.
- Un punto in cui, per ogni diverso settore merceologico, la legislazione vigente prevede una evidenza dei controlli effettuati.
- Una fase, una attività, una operazione nella quale, operando bene, si può ridurre a livello accettabile un rischio igienico sanitario.

